DALLE REGIONI

Sicilia, Ambelia: La Fiera Mediterranea del Cavallo giunge alla sua terza edizione

di **Veronica Bonelli** · 5 luglio 2021, 11:20

“Tre giorni di grande festa in un contesto straordinario dove arte e natura diventeranno un binomio perfetto”, ha usato queste parole il Presidente della Regione Sicilia, **Nello Musumeci**, alla conferenza stampa del 29 giugno per presentare la terza edizione della **Fiera Mediterranea del Cavallo**.

“ La Sicilia si inserisce finalmente per la prima volta nel circuito internazionale dello sport equestre. Per farlo, ha dovuto riqualificare una propria azienda, l’azienda di proprietà dove le scuderie esistono da centocinquant‘anni, Ambelia appunto che è diventato un punto di riferimento almeno nell’Italia meridionale. Da Arezzo in giù non c’è un impianto di sport equestre”, ha continuato il Presidente, al cui intervento ha fatto seguito quello dell’ assessore al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Sicilia, **Manlio Messina**: “Ambelia è diventato il più grande centro di sport equestre del centro sud. Quest’anno cresce ancora di più con due importanti gare: quella di ostacoli con cavalieri di secondo grado e quella dei cavalli arabi la cui giuria sarà presieduta dalla figlia del Presidente degli Emirati Arabi a dimostrazione di quanto questa attività, Ambelia,diventi sempre più di carattere internazionale e che vi sia l’interesse sempre più alto del settore equestre. Di questo siamo ovviamente orgogliosi”, ha poi concluso.

Svoltasi dal 2 al 4 luglio nell’incantevole Tenuta d’ Ambelia, il cui incanto meriterebbe d’esser immortalato dall’illustrissima penna verghiana, la Fiera Mediterranea del Cavallo non ha per nulla disatteso le aspettative riposte.

L‘iniziativa, nata dalla stretta sinergia tra la Regione Sicilia e Fieracavalli, ha perfettamente centrato il suo obiettivo primario: promuovere il mondo equestre nelle sue più molteplici sfaccettature.

Oltre al Presidente della Regione e l’assessore Manlio Messina, hanno presenziato ben quattro assessori della squadra di governo: l’assessore all’Agricoltura e Sviluppo rurale, **Toni Scilla**,

l'assessore alle Politiche Sociali, **Antonio Scavone**; l'assessore all'Energia e Servizi di pubblica utilità **Daniela Baglieri** e l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana, **Alberto Samonà**.

Vi erano altresì la **principessa Caterina Grimaldi di Nixima**, presidente dell'**Istituto di incremento ippico per la Sicilia** (l'ente che si occupa della conservazione, del miglioramento nonché della diffusione delle razze equine siciliane ed in particolare quelle del Purosangue Orientale, Sanfratellano e dell'asino Ragusano e Pantesco); i prefetti di Catania e Siracusa, **Maria Carmela Librizzi** e **Giusi Scaduto**; il generale **Maurizio Angelo Scardino**, comandante del presidio militare regionale ed il vescovo di Caltagirone **monsignor Calogero Peri**.

Gli esperti del settore hanno, fin da subito, avuto modo di apprezzare una gran serie di competizioni equestri (il salto, gli attacchi, il dressage, il pony games e le discipline americane) ed approfondire la tradizione allevatoriale siciliana con la Vetrina del Cavallo Siciliano da Sella, promossa da **ARACSI** (Associazione Regionale Cavallo da Sella Siciliano Indigeno). Ma l'evento ha raccolto altresì la partecipazione di estranei al mondo equestre ed anche dei più piccoli, grazie alla presenza di attività ludico-artistiche.

A rubare la scena, senza alcun ombra di dubbio, gli 80 filiformi Purosangue Arabi impegnati nella Sicily Etna Arabian Horse Cup. L'ultima giornata, peraltro, si è chiusa proprio con i Campionati Finali International Show Ecaho.

Ed inoltre, si è saputo ritagliare uno spazio anche all'inclusione sociale dando vita a laboratori tattili-sensoriali che hanno coinvolto un gruppo di bambini della fascia dei 5 ai 10 anni ciechi e ipovedenti dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti (U.I.C.I.)-sezione territoriale di Catania.

La Fiera Mediterranea del Cavallo spalanca pertanto un ventaglio di emozioni: e ciò dovrebbe essere ampiamente sufficiente per fugare ogni dubbio riguardo all'interesse che spinge a rinnovare fiducia in una tanta lodevole iniziativa cui le forze di opposizione al governo Musumeci muovono, non di rado, l'accusa d'essere null'altro che un largo imbuto dove confluisce una parte fin troppo consistente dei fondi regionali.

Eppure, se la Sicilia è il risultato di un ben riuscito sincretismo culturale, (come in più occasioni ricordato dal Presidente Musumeci) occorre tenere a mente l'antico mito greco secondo il quale la nascita del cavallo è riconducibile all'insormontabile volere di Poseidone, signore di tutti i mari: e, sebbene vi sia il tempo a far da scudo, sarebbe più prudente non sfidare il mito.

Dopotutto, per un dio così potente, inabissare qualsivoglia aspra osservazione scagliata contro ciò che gli è di più caro, parrebbe esser tutt'ora uno dei suoi maggior diletti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/05/sicilia-ambelia-la-fiera-mediterranea-del-cavallo-giunge-alla-sua-terza-edizione/

© 2026 Istituzioni24